

Università del Piemonte Orientale

Dipartimento di Studi Umanistici

Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata LM-14

Consultazione delle Parti Sociali Interessate

5 giugno 2019

VERBALE

L'incontro, convocato a mezzo posta elettronica, si tiene il giorno 5 giugno 2019, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, complesso S. Giuseppe, aula 1B, dalle ore 13.00.

Sono presenti alla consultazione: prof. Eleonora Destefanis, presidente del CdSM; prof. Raffaella Afferni, responsabile stages e tirocini e membro della Commissione Parti Sociali del CdSM; proff. Saverio Lomartire, Davide Porporato e Claudio Rosso, membri della Commissione Parti Sociali del CdSM.

Partecipa anche la dott.ssa Sabrina Burocco, Servizio agli Studenti Orientamento & Job Placement di Ateneo e referente per i documenti amministrativi sugli stage del Dipartimento.

Sono presenti il rappresentante degli studenti del CdSM e alcuni studenti del CdSM.

Sono presenti alla consultazione le seguenti Parti Sociali Interessate [in seguito PSI]:

CISL-Scuola del Piemonte e Segretariato territoriale-ambito di Vercelli

Convivium Finland-Slow Food International

Edizioni Interlinea, Novara

Geo4Map e Libreria Geografica, Novara

Istituto Istruzione Superiore Gae Aulenti, Biella

Istituto Istruzione Superiore Lagrangia, Vercelli

Istituto Istruzione Superiore Sobrero, Casale Monferrato

“Notizia Oggi-Vercelli”

Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ambito territoriale di Alessandria-Asti

La Fondazione Luigi Firpo di Torino e l'Istituto di Istruzione Superiore Saluzzo-Plana di Alessandria, pur impossibilitati ad intervenire, hanno fatto pervenire un messaggio di appoggio dell'iniziativa e di disponibilità alla collaborazione.

L'incontro è svolto in coordinamento con il CdS Lettere L-10, allo scopo di raccordare e rendere quanto più efficace l'azione di dialogo con gli attori sociali consultati, in una logica di filiera tra i Corsi di Studio triennale e magistrale. Per il CdS sono presenti: il prof. Lomartire, Presidente del CdS Lettere; la prof.ssa Raffaella Afferni, responsabile *stages* e tirocini per il CdS; il prof. Claudio Rosso, referente per le Parti Sociali del CdS.

La consultazione è stata convocata con l'obiettivo di un articolato confronto con le PSI, al fine di verificare la coerenza del profilo dei laureati in relazione ai possibili sbocchi professionali di cui gli interlocutori presenti sono portavoce, nonché di valutare le opportunità di stages e tirocini per studenti, laureandi e laureati. Come già ricordato in incontri analoghi, la conoscenza reciproca e l'individuazione delle specificità nella domanda di formazione che i Portatori di Interesse (*stakeholders*) esprimono rappresentano, infatti, un aspetto fondamentale per l'aggiornamento e l'orientamento dell'offerta formativa del CdSM, compatibilmente con le disponibilità di gestione dell'organico previste dall'Ateneo.

Le Parti Sociali intervenute appartengono a una vasta gamma di contesti lavorativi, legati in special modo al mondo dell'editoria, del giornalismo, della scuola, del sindacato e della valorizzazione del patrimonio culturale. Esse sono pertanto rappresentative di ambiti in cui gli studenti possono completare la propria formazione all'esterno dell'Università ed i laureati del CdSM possono trovare percorsi concreti di inserimento nel mondo del lavoro, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante la loro vita universitaria.

Interviene la prof. Destefanis, che illustra nel dettaglio ai presenti gli scopi della consultazione, in particolare quello di individuare, insieme alle PSI, punti di forza su cui insistere e nuovi spazi di miglioramento nell'offerta formativa proposta dal Corso di studio. Sottolinea quindi come il ruolo delle PSI sia molto rilevante per il futuro dei laureati (come già, peraltro, degli studenti ancora inseriti nel percorso universitario), ai fini della programmazione di una didattica attenta alle istanze che giungono dai territori, su scala locale, regionale, nazionale ed internazionale. Nello stesso tempo, ricorda come la consapevolezza, da parte dei Portatori di Interesse, delle conoscenze, competenze e abilità nell'applicazione che i laureati del CdSM possiedono contribuisca a verificare ed assicurare la rispondenza della formazione impartita ai fabbisogni che il mondo del lavoro, nelle sue molteplici declinazioni, manifesta e può manifestare in futuro.

Procede quindi ad illustrare l'offerta formativa del Corso magistrale che rappresenta. Le discipline insegnate coprono ampi settori in cui si articola il sapere umanistico, fornendo un ampio spettro di conoscenze e competenze, sviluppate sul piano tematico e, per molti ambiti disciplinari, su quello diacronico. La curvatura linguistica e letteraria, così come quella storica, geografica, antropologica, archeologica e storico-artistica (che si traduce per il Corso magistrale anche in uno specifico percorso in seno alla laurea binazionale con l'Université de Savoie Mont Blanc di Chambéry, in partenariato con il Master "Histoire Civilisation Patrimoine"), concorrono alla costituzione di un'impalcatura didattica articolata, in cui la formazione è organizzata in lezioni frontali e in attività di laboratorio, proposte dal CdS-CdSM o realizzate in collaborazione con gli enti territoriali. Gli sbocchi professionali sinora individuati, sulla base dell'esperienza sinora acquisita – di cui le PSI presenti sono invitate a verificare la congruità con le esigenze attuali del mondo del lavoro, apportando altresì il proprio contributo all'identificazione di nuovi possibili profili professionali – sono diversificati, principalmente dal mondo dell'editoria a quello delle biblioteche, dei musei, degli archivi, della valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale, dell'organizzazione e promozione di eventi culturali, sino all'ambito della comunicazione, in particolar modo guardando al contesto produttivo. Il CdSM, inoltre, mira da un lato all'alta formazione e alla ricerca, dall'altro, e in misura significativa, all'insegnamento.

La professoressa ricorda altresì l'alta qualità della didattica e della ricerca praticata nel Dipartimento – e in particolar modo nella filiera Lettere-Filologia – di cui il riconoscimento, da parte del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, quale Dipartimento di eccellenza nell'ambito del sistema universitario italiano è manifesta espressione.

Il prof. Lomartire sottolinea come tale classificazione di eccellenza venga a premiare l'attività di ricerca e il suo riverberarsi nella didattica impartita nei Corsi di Studio. Ciò ci permette di creare figure di alta competenza nel campo delle diverse discipline, provviste di abilità sia nella ricezione di dati sia nella loro elaborazione e comunicazione: doti oggi sempre più richieste dal mondo del lavoro.

La professoressa Raffaella Afferni, responsabile per Lettere e Filologia per stages e tirocini, nonché membro della Commissione PSI per il CdSM, illustra le caratteristiche di tali attività. Gli stages rappresentano sia un'esperienza formativa importante per gli studenti, sia un momento qualificante del rapporto fra il Corso di Studio magistrale e le proprie Parti Sociali Interessate (scuole, aziende, istituzioni culturali).

La referente per gli stages illustra il contenuto delle pagine internet del CdSM, all'interno delle quali sono descritte le procedure attivate per la stipula delle convenzioni e per la predisposizione di progetti formativi condivisi con gli studenti e gli enti ospitanti. La responsabile sottolinea come nel corso degli ultimi anni siano state avviate collaborazioni con nuovi soggetti pubblici e privati, che hanno ampliato l'offerta e consentito agli studenti di scegliere tra un ricco ventaglio di opportunità. Tra le convenzioni stipulate negli ultimi mesi del 2018 si ricorda in particolare quella con il Museo Egizio di Torino, che ha permesso ad una studentessa del CdSM di Filologia di effettuare, tra febbraio e aprile 2019, la sua esperienza di stage presso la biblioteca del museo.

La professoressa Raffaella Afferni chiude il suo intervento invitando le Parti Sociali Interessate a collaborare con il CdSM per elaborare proposte condivise di esperienze di tirocinio, che possono essere pubblicizzate agli studenti direttamente attraverso la piattaforma di Ateneo "Esse3".

Intervengono quindi le Parti Sociali presenti, che sono state invitate a prospettare le esigenze e la domanda di formazione dei rispettivi settori nonché le possibilità di collaborazione, a tutti i livelli, con il Corso di Studio magistrale, nella costruzione di percorsi di formazione sempre più aderenti a presenti e futuri sbocchi professionali.

Il rappresentante della Casa Editrice Interlinea sottolinea come alcuni studenti dell'Università del Piemonte Orientale abbiano già svolto in passato stage presso tale azienda, dimostrando interesse sul piano dell'apprendimento, ma anche qualche difficoltà, in relazione sia al monte ore richiesto, troppo contenuto per sviluppare un percorso formativo adeguato, sia per la carenza di una preparazione di base in ambito editoriale. Il rappresentante di Interlinea richiama altresì come la Casa Editrice collabori con la Biblioteca Civica "Negrone" di Novara, che a sua volta organizza progetti di schedatura e di primo ordinamento archivistico, ambiti nei quali i laureati del CdSM potrebbero trovare interessanti opportunità di formazione. Parimenti, viene riportata l'esperienza di confronto di Interlinea con Fondazioni Bancarie che necessitano sempre più di personale capace di gestire contenuti, con un profilo tipico del laureato del Corso Magistrale.

Il prof. Lomartire rileva pertanto l'utilità di progettare incontri multidisciplinari sul mondo dell'editoria (come nasce un giornale, un libro, quali sono i processi editoriali sottostanti, fino alla diffusione del prodotto editoriale). La prof. Vanotti sottolinea come nel piano di studi del Corso magistrale siano previsti 6 cfu che possono accogliere laboratori specifici, anche centrati sull'editoria.

Il rappresentante di Interlinea, manifestando interesse in tale prospettiva, rileva anche come occorra una forte componente motivazionale per accedere a quel mondo e anche su questi aspetti occorra lavorare.

Interviene la rappresentante di Convivium Finland-Slow Food International, una rete con sede in Finlandia che riunisce enti, organizzazioni ed imprese operanti nel settore della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale – anche attraverso il turismo di qualità – e, in generale, dello scambio interculturale tra mondo nordico e gli altri Paesi europei, con specifici interessi per l'Italia (già PSI del CdSM). La dottoressa propone molteplici opportunità di formazione a vantaggio degli studenti, in un multiforme quadro che consente di approfondire conoscenze, sia sul piano teorico che su quello pratico, spendibili nel mondo del lavoro, in riferimento a profili professionali inerenti i settori indicati. Sono citate occasioni: di apprendimento delle diverse fasi alla base della progettazione di un viaggio (in chiave di turismo culturale); di conoscenza del mondo del cibo, delle risorse, dei processi alla base della sua produzione e reperimento – nell'ambito dell'ormai pluridecennale esperienza di Slow Food – di approfondimento delle tradizioni di cura nordiche, componente essenziale nella cultura finlandese in via di forte diffusione anche nell'Europa continentale; di implementazione di conoscenze nell'ambito della fotografia naturalistica e della cultura tradizionale finlandese (mitologia, tradizioni sciamaniche dell'Artico).

La rappresentante di CISL-Scuola Piemonte e Piemonte Orientale evidenzia come il mondo della scuola costituisca uno sbocco professionale per eccellenza del CdSM in Filologia, soprattutto in un momento in cui si stanno aprendo ulteriori possibilità, legate ai numerosi pensionamenti dovuti all'introduzione della misura governativa nota come "Quota 100". Naturalmente, molte opportunità che si potrebbero ulteriormente creare dipendono dalle decisioni del MIUR, ma il Sindacato della Scuola è impegnato a garantire che, quali che siano i provvedimenti previsti, sussistano regole di reclutamento chiare. Viene osservato come, per affrontare un percorso concorsuale, occorra una preparazione solida, poiché il mondo della scuola ha bisogno di professionalità.

Nel vasto comparto legato all'istruzione, anche il Sindacato rappresenta un contesto in cui svolgere un percorso formativo ed eventualmente trovare uno sbocco professionale. Il reparto più dinamico nell'accoglienza di stage è quello dell'Ufficio vertenze, dove lo studente in stage o il laureato in ambito umanistico possono trovare buone disponibilità e occasioni di formazione.

Il rappresentante di "Notizia Oggi-Vercelli" concorda nel ritenere che alla base del successo lavorativo, anche nell'ambito dell'editoria, vi sia una solida formazione, quale quella che si riscontra nell'offerta formativa del CdSM e nell'intera filiera di cui fa parte anche il CdS Lettere. Viene riferito di una positiva esperienza di stage in corso, che mostra come la capacità di padroneggiare la lingua italiana e le competenze espressive dei laureati umanistici costituiscano un elemento essenziale per trarre il massimo frutto dall'esperienza di tirocinio. Si dichiara altresì disponibile alla collaborazione, sia per quanto riguarda gli stages, sia per l'idea di strutturare un

laboratorio dedicato al mondo dell'editoria. Il contributo di "Notizia-Oggi" potrebbe rappresentare un apporto rilevante, poiché la testata è inserita in un Gruppo editoriale comprensivo di 63 testate, quotidiane e settimanali, nonché siti web, che offrono un ampio spettro di prospettive.

Il rappresentante di Geo4Map-Libreria Geografica, operante nell'ambito della geografia e della cartografia, sia per la scuola in ambito italiano che per il mercato estero (Francia, Colombia), sottolineando le possibilità di sbocchi professionali in quel segmento editoriale per laureati con competenze umanistiche, rileva come questo stia rapidamente cambiando e si apra a sempre nuove prospettive, ad esempio il supporto cartografico alla narrativa di viaggio. La Geo4Map-Libreria Geografica si dichiara pertanto disponibile ad accogliere stagisti del CdSM, per favorire un approccio al mondo del lavoro in quel comparto, orientato in più direzioni: fare *scouting* di autori di *blog* o narrazioni di viaggio su scala internazionale, fare attività di redazione, revisione testi, controllo linguistico.

La prof. Afferni chiede ai rappresentanti del mondo editoriale se sia più consigliabile progettare laboratori sull'editoria oppure ampliare le conoscenze informatiche degli studenti e laureati. La risposta converge sull'utilità di entrambi i fronti, sia per aiutare a comprendere "come si affronta il foglio bianco" e come si sviluppano schemi mentali atti alla produzione di un testo, sia per disporre di competenze di base (Office, grafica computerizzata, eventualmente sistema GIS). Le PSI concordano sull'importanza della conoscenza delle lingue straniere e particolarmente dell'inglese, almeno di livello B2. È anche particolarmente apprezzata la prospettiva della laurea binazionale, su cui la PSI esprime apprezzamento, dato il dinamismo in ambito editoriale dei paesi francofoni e i contatti che Geo4Map-Libreria Geografica sta implementando con quel mondo.

Intervengono alcuni rappresentanti del mondo della scuola, a partire da due esponenti dell'Istituto Gae Aulenti di Biella, operante nella formazione per il settore delle costruzioni e immobiliare da un lato, nell'ambito alberghiero, di accoglienza turistica e di produzione ortofrutticola dall'altro. La scuola è diventata di recente capofila di un ampio progetto nel cui ambito sono previsti numerosi laboratori, concepiti come luoghi di formazione professionale ma anche di rielaborazione culturale, in rete con il mondo delle aziende del Biellese, nell'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola a quello delle diverse realtà produttive sul territorio.

L'Istituto indica come i laureati possano trovare uno sbocco professionale in qualità di insegnanti, ma si aprano per gli studenti anche possibilità di stage, nel quadro del supporto all'attività di coordinamento per l'attivazione dei detti laboratori (coadiuvare nel lavoro di segreteria, tenere i contatti con le aziende coinvolte).

La rappresentante dell'Ufficio scolastico dell'ambito di Alessandria nonché delegata per l'Ufficio Scolastico regionale, ribadisce il ruolo della scuola come interlocutore privilegiato nell'individuazione della domanda di formazione del CdSM e ricorda contestualmente l'importanza di svolgere esperienze di insegnamento prima dell'immissione in ruolo. Nel contesto alessandrino, in particolare, si avverte l'esigenza di docenti, giovani e preparati, anche in relazione alle già richiamate misure ministeriali ("Quota 100"), che stanno liberando e libereranno posti.

Si dichiara disponibile a collaborare con il CdSM, a partire da corsi di formazione per l'inclusione, che l'Ufficio attiverà dal prossimo ottobre. Alcuni si terranno anche a Casale Monferrato e potrebbero costituire utili opportunità per i docenti di sostegno.

La rappresentante dell'Istituto Sobrero di Casale Monferrato, con una curvatura prevalentemente scientifica, mostra piena disponibilità ad aprirsi a collaborazioni di tipo umanistico, rilevando un interesse crescente anche negli studenti dell'Istituto per questo tipo di discipline.

La dott.ssa Burocco offre la propria disponibilità per le procedure amministrative legate all'attivazione di stage e delle relative convenzioni.

In chiusura, la professoressa Destefanis, anche a nome della Commissione per le Parti Sociali del CdSM, insieme con il prof. Lomartire quale presidente del CdS Lettere, ringraziano i convenuti per l'importante contributo fornito all'individuazione della domanda di formazione e per la disponibilità ad attivare interessanti e proficue collaborazioni, tanto in sede di accoglienza di studenti in stage quanto nel quadro della progettazione di nuove iniziative formative.

L'incontro ha ricevuto un positivo riscontro anche da parte della componente studentesca, per il tramite del Rappresentante degli studenti del CdSM, che, tramite comunicazione inviata via posta elettronica al presidente, ha espresso soddisfazione per l'utilità dell'incontro e per le proposte formulate in sede di consultazione.

L'incontro si chiude alle 15.30.

Verbalizzazione: prof. Raffaella Afferni, Eleonora Destefanis, Saverio Lomartire

Sommario della discussione e contributi portati dalle PSI

L'incontro del 5 giugno 2019 presso il DISUM, Complesso S. Giuseppe in Vercelli, è stato tenuto dal Presidente del CdSM, prof.ssa Eleonora Destefanis, e dai membri della Commissione Parti Sociali del CdSM, proff. Raffaella Afferni, Saverio Lomartire, Davide Porporato e Claudio Rosso; hanno partecipato il rappresentante degli studenti del CdSM e alcuni studenti del Corso magistrale.

Hanno partecipato le seguenti Parti Sociali Interessate: CISL-Scuola del Piemonte e Segretariato territoriale-ambito di Vercelli; Convivium Finland-Slow Food International; Edizioni Interlinea, Novara; Geo4Map e Libreria Geografica, Novara; Istituto Istruzione Superiore Gae Aulenti, Biella; Istituto Istruzione Superiore Lagrangia, Vercelli; Istituto Istruzione Superiore Sobrero, Casale Monferrato; "Notizia Oggi-Vercelli"; Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ambito territoriale di Alessandria-Asti.

Sintesi. La discussione si è concentrata sulla domanda di formazione espressa dai diversi ambiti professionali rappresentati. Sono emerse interessanti prospettive per quanto riguarda possibili sbocchi professionali nel campo della scuola (insegnante di materie umanistiche in diversi ordini scolastici), dell'editoria (figure operanti nella composizione e revisione di testi, gestione di progetti editoriali, individuazione di nuovi autori e spunti in settori tematici specifici), nonché della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale (ruoli di interazione con enti ed imprese per

la progettazione di itinerari turistico-culturali e di conoscenza del patrimonio). Le PSI hanno rilevato l'adeguatezza della preparazione fornita dal CdSM alle esigenze esterne del mondo del lavoro, mettendo in evidenza il valore del percorso di laurea binazionale e dell'apertura alle realtà estere. Esse hanno altresì suggerito piste di implementazione dell'offerta formativa, che andranno attentamente vagliate, compatibilmente con le risorse di cui il CdSM dispone, in particolare nel campo dell'editoria. Le PSI hanno infine assicurato ampia disponibilità all'attivazione di collaborazioni (anche sotto forma di stages), nei diversi comparti lavorativi rappresentati.